
GRUPPO PARLAMENTARE PARTITO DEMOCRATICO
XVIII LEGISLATURA
CAMERA DEI DEPUTATI

Sede Via degli Uffici del Vicario, 21 – Roma 00186 C.F. 97969710587

Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2018

Relazione di gestione al rendiconto 2018

Rendiconto dell'esercizio 2018

Nota integrativa al rendiconto 2018

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.



GRUPPO PARLAMENTARE PARTITO DEMOCRATICO
CAMERA DEI DEPUTATI
XVIII LEGISLATURA

Sede Via degli Uffici del Vicario, 21 – Roma 00186 C.F. 97969710587

Relazione di gestione al rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2018

Cari colleghi,

il rendiconto di esercizio chiuso al 31.12.2018, che viene sottoposto alla vostra approvazione è stato redatto nel rispetto delle norme del codice civile, del Regolamento della Camera dei Deputati, dello Statuto e del Regolamento del Gruppo Parlamentare di cui siete membri. Il Gruppo, come è noto, si è costituito per la prima volta in seno alla XVIII legislatura, in data 27.03.2018, e vi hanno aderito 111 deputati. Con delibera del Collegio dei Questori, in data 19.04.2018 è stato approvato il primo piano di riparto del contributo unico e onnicomprensivo in favore dei Gruppi parlamentari, assegnando al Gruppo Partito Democratico la complessiva somma di € 4.210.146 da erogarsi in rate mensile, che durante l'anno 2018 ha subito una variazione in diminuzione per € 6.722 per la mancata assunzione di una unità di personale dell'allegato A, così come previsto dall'art. 4 comma 3 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227/2012. Pertanto, l'importo definitivamente assegnato e incassato per l'esercizio 2018 ammonta a € 4.203.424.

Questo primo periodo di legislatura, concluso con la redazione del rendiconto dell'esercizio 2018, ci ha permesso di dare un contributo significativo ai risultati raggiunti, con il lavoro da noi svolto e dalle competenze e la professionalità del personale selezionato per organizzare e gestire il Gruppo. A tal proposito, ricordo all'assemblea che in questa legislatura abbiamo affrontato un problema che in passato non si era mai verificato. Infatti, purtroppo, con la diminuzione dei deputati sono diminuiti anche i contributi a disposizione del Gruppo e di conseguenza il numero di dipendenti assunti ha subito una notevole diminuzione rispetto a quello della passata legislatura. Ciò ha comportato scelte difficili e dolorose, che hanno determinato la mancata assunzione di dipendenti che avevano prestato per anni il proprio lavoro presso i Gruppi che si sono succeduti nelle passate legislature. Rendo noto che, tutti i dipendenti assunti, hanno accettato una riduzione della loro retribuzione pari al 25%, al fine di permettere un maggior numero di contratti di lavoro. Nonostante

le difficoltà, si è riusciti a garantire tutti i servizi necessari per il funzionamento del Gruppo e destinare alcune risorse per l'attività parlamentare.

Abbiamo avuto, quindi, la necessità di creare una struttura organizzativa, che ottimizzasse l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici di segreteria. Abbiamo accorpato alcuni dipartimenti e uffici al fine di garantire un valido supporto alla nostra attività. Questa organizzazione è risultata adeguata a fornire un supporto efficace al Presidente e agli organi istituzionali del gruppo, nonché al lavoro delle commissioni parlamentari in stretta connessione con i capigruppo e garantire un efficace lavoro d'Aula.

La struttura risulta così composta:

Direzione Generale

Direzione Amministrativa

Ufficio Aula

Ufficio Documentazione e Studi

Ufficio Stampa - Ufficio Comunicazione - Redazione web

Ufficio Affari Generali, gestione del personale e logistica

Ufficio Legislativo articolato in:

Dipartimento istituzionale

Dipartimento internazionale e welfare

Dipartimento economico

Dipartimento territoriale

Nel primo esercizio di questa legislatura le risorse, oltre per il personale dipendente e per gli oneri fissi di gestione, sono state impegnate principalmente per la comunicazione e per il radicamento sul territorio della iniziativa del Gruppo. Abbiamo partecipato, con un nostro stand istituzionale, alla Festa Nazionale de L'Unità che si è tenuta a Ravenna dal 24 agosto al 10 settembre 2018 dove i deputati hanno illustrato le proposte delle attività parlamentari e politiche che il Gruppo intende intraprendere in questa legislatura ascoltando, altresì, le proposte e le indicazioni da parte dei cittadini sui temi più sensibili e socialmente più urgenti su cui intervenire. A tal fine, proprio per



migliorare il rapporto con la società civile e ottimizzare il lavoro di divulgazione dell’attività parlamentare, si è sottoscritto un contratto di consulenza con una società di comunicazione per la gestione e il miglioramento del sito internet del nostro Gruppo e della comunicazione parlamentare tramite web e social network. La consulenza iniziata a ottobre 2018 ha prodotto dei buoni risultati ma non ancora sufficienti per il raggiungimento dei fini preposti che sono quelli di ampliare e mantenere sempre più attivi i contatti con la società civile e far conoscere al meglio l’attività svolta. Abbiamo organizzato convegni e iniziative quali “Destra, Sinistra e Sovranismo” e la Manifestazione pro TAV. Una oculata gestione delle risorse finanziarie (tra l’altro abbiamo ridotto in modo significativo le spese per il sostegno alle attività dei componenti dell’Ufficio di Presidenza e dei capigruppo di commissione), ci ha consentito di non impiegare tutti i fondi a disposizione per quest’anno determinando un avanzo di gestione di circa € 265.000. Tale avanzo sarà a disposizione per l’attività parlamentare che sarà svolta nei prossimi esercizi. A tal proposito, ricordo all’Assemblea, che all’inizio della legislatura abbiamo deliberato nella riunione del 18 aprile 2018, l’accettazione della devoluzione del patrimonio, così come previsto dall’art. 6, commi 9 e 10 della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 220 del 6 dicembre 2012, che residuerà dalla liquidazione del Gruppo Parlamentare Partito Democratico XVII legislatura. Nel presente rendiconto non è stata registrata nessuna devoluzione del patrimonio da parte del liquidatore, che ricordo, ha la facoltà di anticipare i fondi in acconto anche prima del termine della liquidazione.

Si riportano le principali informazioni del rendiconto chiuso al 31.12.2018

Il rendiconto dell’esercizio chiuso al 31.12.2018 che viene sottoposto alla vostra approvazione evidenzia un avanzo di gestione netto di € 264.621.

Proventi

Il contributo per i Gruppi Parlamentari è determinato dall’Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, in occasione dell’approvazione del progetto di bilancio annuale di previsione della Camera, ai sensi dell’art. 2, comma 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Ad ogni singolo Gruppo, in base a quanto previsto dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, viene attribuito per ciascun anno di legislatura, un contributo finanziario, unico e onnicomprensivo ripartito proporzionalmente in base alla rispettiva consistenza. Il contributo unico ricevuto dalla Camera dei Deputati per l’esercizio 2018, sulla base di 111 deputati, è stato pari a € 4.203.424.



Oneri

Gli oneri si riferiscono, come riportato nel rendiconto contabile, principalmente al costo del personale e alle spese per servizi necessari al funzionamento del Gruppo tra i quali spese di studio, editoria e comunicazione dell'attività parlamentare.

Le spese sostenute per il personale dipendente assorbono circa il 79% del contributo erogato dalla Camera dei Deputati.

La deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, oltre a stabilire la ripartizione del contributo unico tra i Gruppi, dispone negli articoli 4 e 5, l'obbligo di assumere il personale inserito negli elenchi "A" e "B" allegati alla stessa deliberazione. Il numero dei dipendenti da assumere da ogni Gruppo è determinato, in misura proporzionale in base alla rispettiva consistenza, e stabilita dal Collegio dei Questori della Camera dei Deputati. In questa legislatura, e fino a che non si verifichino variazioni nella consistenza dei Gruppi, il nostro Gruppo, composto da 111 deputati, ha l'obbligo di assumere n. 34 dipendenti di cui n. 15 dall'allegato "A" e n. 19 dall'allegato "B". Il Gruppo ha proceduto all'assunzione, in un primo momento di n. 14 dipendenti dall'allegato "A", e nel mese di maggio 2018 dell'unità mancante subendo una decurtazione dal contributo unico pari a € 6.722, così come previsto dall'art. 4, comma 3, della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 227/12. Non si è potuto procedere nei tempi stabiliti all'assunzione dell'ultima unità, ed evitare la sanzione, in quanto la dipendente in questione era ancora contrattualizzata con decreto alle dipendenze di un membro del Governo. Per quanto riguarda l'allegato "B" sono state assunte n. 41 unità rispetto alle n. 19 spettanti. Nel corso dell'esercizio 2018 il Gruppo ha assunto ulteriore personale, n. 17 dipendenti, diverso da quello inserito negli elenchi, così come previsto dall'art. 6 della stessa deliberazione. Alla chiusura dell'esercizio 2018 il Gruppo aveva alle proprie dipendenze n. 73 dipendenti di cui n. 1 in aspettativa non retribuita. Il dipendente in aspettativa non retribuita svolge il proprio lavoro presso l'Associazione Generale delle Cooperative Italiane.

Ulteriori informazioni sono riportate nella nota integrativa del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2018.

Come noto, i Gruppi parlamentari per loro natura non sono soggetti al pagamento di imposte dirette così come, non espletando attività commerciale, non sono titolari di partita Iva. Al contempo sono però soggetti al pagamento dell'Irap che, come meglio specificato nella nota integrativa, è stata debitamente calcolata ed accantonata tra le imposte di competenza dell'esercizio.

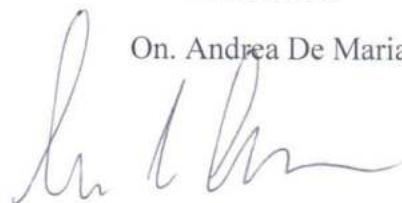
Dopo la chiusura del rendiconto, il Gruppo sta lavorando ed intendiamo lavorare su tre priorità, che sviluppano e rafforzano ulteriormente quanto fin qui messo in atto:

- una sempre più efficace iniziativa di comunicazione e dialogo esterno, per far conoscere alla cittadinanza le priorità delle iniziative del gruppo;
- il sostegno ad iniziative che facciano conoscere sui territori le priorità della nostra attività parlamentare, da coordinare con i deputati di ogni regione;
- una iniziativa di formazione per i componenti del gruppo, il personale ed i collaboratori ma anche rivolta all'esterno, per approfondire i contenuti della nostra attività legislativa

Pertanto nel ringraziarVi per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2018 così come presentato, riportando l'avanzo netto di gestione, pari a € 264.621, al nuovo esercizio nel patrimonio del Gruppo destinandolo al fondo riserva avanzo di gestione.

Il Tesoriere

On. Andrea De Maria



GRUPPO PARLAMENTARE PARTITO DEMOCRATICO
CAMERA DEI DEPUTATI
XVIII LEGISLATURA

Sede Via degli Uffici del Vicario, 21 – Roma 00186 C.F. 97969710587

Rendiconto dell'esercizio al 31.12.2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2018

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali	6.670
- (Ammortamenti)	1.334
- (Svalutazioni)	-----
	5.336
II. Materiali	7.322
- (Ammortamenti)	2.832
- (Svalutazioni)	-----
	4.490
III. Finanziarie	-----
- (Svalutazioni)	-----

Totale Immobilizzazioni

9.826

C) Attivo circolante

I. Rimanenze	-----
II. Crediti	-----
- entro 12 mesi	3.354
- oltre 12 mesi	152.663
	156.017
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-----
IV. Disponibilità liquide	1.107.859

Totale attivo circolante

1.263.876

D) Ratei e risconti

10.389

TOTALE ATTIVO

1.284.091

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2018

A) Patrimonio netto

I. Fondo Comune	----
II. Altre riserve	----
III. Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	----
IV. Avanzo d'esercizio	264.621
Arrotondamenti	----
Totale patrimonio netto	264.621

B) Fondi per rischi e oneri

61.472

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

165.629

D) Debiti

- entro 12 mesi	792.369
- oltre 12 mesi	----
	792.369

Totale debiti

792.369

E) Ratei e risconti

TOTALE PASSIVO

1.284.091

CONTI D'ORDINE

31/12/2013

1) Rischi assunti dal Gruppo	----
2) Impegni assunti dal Gruppo	----
3) Beni di terzi presso il Gruppo	----
4) Altri conti d'ordine	----

TOTALE CONTI D'ORDINE





CONTO ECONOMICO

31/12/2018

A) Proventi della gestione caratteristica

1) Contributo della Camera dei Deputati	4.203.424
2) Contributo da persone fisiche	----
3) Contributo da Enti	----
4) Altri proventi	18

Totale della gestione caratteristica (A)	4.203.442
---	------------------

B) Oneri della gestione caratteristica

1) Per acquisto di beni (incluse le rimanenze)	2.518
2) Per servizi	
a) Studio	----
b) Editoria	18.747
c) Comunicazione	223.168
d) Altri servizi	137.058
	378.973
3) Per godimento di beni di terzi	11.892
4) Per il personale dipendente	
a) Stipendi	2.515.704
b) Indennità	----
c) Rimborsi	4.070
d) Oneri sociali	625.179
e) Trattamento di fine rapporto	171.345
f) Trattamento di quiescenza	----
g) Personale in distacco	----
h) Altri costi	887
	3.317.185
5) Per collaborazioni professionali	40.637
6) Per erogazioni economiche a deputati in carica	
a) Indennità di funzione o di carica	----
b) Rimborsi spese	680
	680
7) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.334
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.832
	4.166
8) Accantonamento per rischi	61.472
9) Altri accantonamenti	----
10) Oneri diversi di gestione	----

Totale oneri della gestione caratteristica	3.817.523
---	------------------

Differenza tra proventi e oneri della gestione caratteristica (A-B)	385.919
--	----------------

C) Proventi e oneri finanziari

1) Proventi finanziari	80
2) Interessi e altri oneri finanziari	-----
Totale proventi e oneri finanziari	80

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

1) Rivalutazioni di partecipazioni di imm.ni finanziarie	-----
2) Svalutazione di partecipazioni di imm.ni finanziarie	-----
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-----

E) Proventi e oneri straordinari

1) Proventi:	-----
a) plusvalenze da alienazioni	-----
b) varie (arrotondamenti)	-----
2) Oneri:	-----
a) minusvalenze da alienazioni	-----
b) varie	-----

Totale delle partite straordinarie	-----
---	--------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	385.999
--	----------------

<i>Imposte dell'esercizio</i>	121.378
-------------------------------	---------

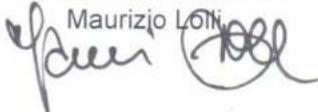
Avanzo dell'esercizio	264.621
------------------------------	----------------



Il Tesoriere
On. Andrea De Maria

Il Direttore Amministrativo

Maurizio Loti



GRUPPO PARLAMENTARE PARTITO DEMOCRATICO
XVIII LEGISLATURA
CAMERA DEI DEPUTATI

Sede Via degli Uffici del Vicario, 21 – Roma 00186 C.F. 97969710587

Nota integrativa al rendiconto d'esercizio chiuso il 31/12/2018

Criteri di formazione

Il rendiconto di esercizio del Gruppo Parlamentare Partito Democratico chiuso al 31.12.2018, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa. La presente nota integrativa è stata redatta tenendo conto della struttura e del contenuto del rendiconto di cui agli artt. art. 2, comma 2, e art. 6 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 220/2012 e successive modificazioni, derogando le disposizioni di cui all'art. 2427 c.c. ove non applicabili ai rendiconti dei Gruppi Parlamentari .

Nella presente nota sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Parlamentare Partito Democratico della Camera dei Deputati della XVIII legislatura, nonché del suo risultato economico di esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del c.c. e dalle disposizioni in materia di gestione amministrativa e contabile nonché di personale dei Gruppi Parlamentari.

Criteri di valutazione

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo i criteri prudenziali, i crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale, i debiti sono iscritti al loro valore nominale e gli oneri e i proventi sono stati considerati in base al criterio di competenza, così come previsto dagli artt. 2423 bis e 2426 del c.c..

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei rendiconto del Gruppo negli esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci. L'aliquota applicata per l'utilizzo dei beni immateriali è pari al 20%, considerando come periodo di utilizzo la durata naturale di una legislatura, cinque anni, determinando le percentuali di ammortamento tenendo conto della data di acquisizione rapportata alla scadenza residua della legislatura.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Ai beni acquisiti nel presente esercizio è stata applicata l'aliquota del 20% considerando come periodo di utilizzo la durata naturale di una legislatura, cinque anni, determinando le percentuali di ammortamento tenendo conto della data di acquisizione rapportata alla scadenza residua della legislatura. Per i cespiti acquisiti dal Gruppo Parlamentare Partito Democratico XVII Legislatura in liquidazione, essendo stati già utilizzati, la quota di ammortamento è stata del 100% per i beni di valore fino a € 516 e del 20% per gli altri beni.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del rendiconto, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio di competenza economica, temporale e rilevati analiticamente.

Oneri e proventi

Gli oneri e i proventi sono esposti in rendiconto secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali con un saldo al 31.12.2018 di € 5.336.

Descrizione	Costo storico	Ammortamento	Residuo
Software	6.670	1.334	5.336
	6.670	1.334	5.336

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci, e sono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzazione. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati acquistati il software Adobe Creative Cloud – All Apps Multiple per € 5.123, la licenza per il software della gestione paghe per € 1.041 e per la gestione della contabilità per € 506. I beni immateriali sono stati ammortizzati prendendo a riferimento come periodo di utilizzazione, il termine di durata normale di una legislatura applicando quote costanti del 20%.

II. Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali con un saldo al 31.12.2018 di € 4.490.

Descrizione	Costo storico	Ammortamento	Fondo amm.to	Residuo
Computer/stampanti	4.401	1.681	1.681	2.720
Macchine ufficio	303	303	303	----
Telefoni cellulari/ipad	2.218	448	448	1.770
Rilevatore presenze	400	400	400	----
	7.322	2.832	2.832	4.490

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

La voce “*computer /stampanti*” comprende n. 5 computer Apple IMAC per € 3.400, n. 1 stampante Kyocera per € 1.000 e un lettore per Backup Apple per € 1. La voce “*macchine ufficio*” riguarda un duplicatore pen drive per € 300, un distruggidocumenti, un timbro datario progressivo e un registratore audio per € 3. La voce “*telefoni cellulari/ipad*” comprende n. 3 telefoni cellulari per € 874 e n. 4 ipad per € 1.344. La voce “*rilevatore presenze*” comprende due rilevatori di presenze per il personale dipendente per € 400. Tutti i beni sono dati in dotazione agli uffici e al personale del Gruppo come da regolamento interno vigente. Le quote di ammortamento sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, in modo sistematico a quote costanti prendendo a riferimento come periodo di utilizzazione, il termine di durata normale di una legislatura applicando quote costanti del 20%. Per i cespiti acquisiti dal Gruppo Parlamentare Partito Democratico XVII Legislatura in liquidazione, essendo stati già utilizzati, la quota di ammortamento è stata del 100% per i beni di valore fino a € 516 e del 20% per gli altri beni.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il Gruppo Parlamentare Partito Democratico non ha effettuato nessuna operazione rientrante tra le immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

II. Crediti

L'ammontare dei crediti al 31.12.2018 è pari ad € 156.017. Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio dei crediti entro e oltre i dodici mesi.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso altri	3.354	152.663	156.017
	3.354	152.663	156.017



I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale dopo aver stimato l'effettiva solvibilità dei creditori.

La voce “*verso altri*” dei crediti esigibili entro l'esercizio, pari a € 3.354, si riferisce:

- ad un credito nei confronti dei dipendenti, pari a € 521 per anticipi su retribuzioni;
- ad un credito nei confronti di fornitori, pari a € 1.351 per anticipi su forniture;
- ad un credito relativo agli interessi attivi bancari del quarto trimestre 2018 accreditati nel mese di gennaio 2019 pari a € 59;
- ad un credito nei confronti dell'Inail per i premi assicurativi da recuperare per l'anno 2018 pari a € 1.423.

La voce “*verso altri*” dei crediti esigibili oltre l'esercizio, pari a € 152.663, si riferisce:

- ad un credito nei confronti del Fondo di Tesoreria dell'INPS delle quote di trattamento di fine rapporto maturate dal personale dipendente al 31 dicembre 2018, pari a € 152.663. Il Gruppo Parlamentare, avendo nel suo organico più di n. 50 dipendenti, è obbligato a versare le quote di trattamento di fine rapporto al fondo di Tesoreria dell'Inps o a un fondo di previdenza complementare. I dipendenti hanno optato di destinare tale importo al fondo di Tesoreria ad eccezione di n. 2 dipendenti che hanno scelto di destinarlo ad altri fondi di previdenza complementare;

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Gruppo Parlamentare non ha investito in attività finanziarie, rispettando le disposizioni previste dalle “linee guida recanti i criteri per la valutazione dell'inerenza delle spese” deliberate dal Collegio dei Questori della Camera dei Deputati.

IV. Disponibilità liquide

Di seguito si riporta l'ammontare complessivo delle disponibilità liquide alla data del 31.12.2018

Descrizione	Importo
Depositi bancari	1.106.993
Denaro e altri valori in cassa	310
Carta credito ricaricabile	295
Carta credito carburante	225
Valori bollati	36
	1.107.859

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La voce “*depositi bancari*” pari € 1.106.993 si riferisce all'ammontare depositato nel conto corrente presso l'istituto bancario Banco di Napoli Ag. n. 1 della Camera dei Deputati. La voce “*denaro e altri valori in cassa*” pari a € 310 si riferisce alla disponibilità liquida al 31.12.2018. La voce “*carta di credito ricaricabile*” pari a € 295 è utilizzata dal Gruppo per effettuare esclusivamente operazioni per le quali è prevista la sola modalità di pagamento on line. La voce “*carta di credito carburante*” pari a € 225 è utilizzata esclusivamente dagli autisti per effettuare rifornimenti per l'autovettura noleggiata dal Gruppo. La voce “*valori bollati*” pari a € 36 si riferisce alle marche da bollo acquistate.

D) Ratei e risconti

Descrizione	Importo
Risconti attivi	10.389
	10.389

Nella voce “*risconti attivi*”, pari a € 10.389, sono stati iscritti oneri sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo, riferiti ad abbonamenti a riviste tematiche € 3.500, al premio assicurativo per l'ufficio di Presidenza € 6.304 e all'onere per la sicurezza sul lavoro € 585.

Passività**A) Patrimonio netto**

Il patrimonio del Gruppo Parlamentare al 31.12.2018 è così composto:

Descrizione	Importo	Utilizzazione	Quota disponibile
Fondo comune	----		----
Riserve di avanzi di gestione:			
Fondo riserva di capitale	----	A	----
Fondo riserva residui attivi	----	A	----
Avanzo di gestione	264.621		264.621
Avanzi a nuovo	----		----
Arrotondamenti	----		----
Totali	264.621	A	264.621
Quota non distribuibile	----		----
Residua quota distribuibile	----		----

Legenda: "A" per copertura disavanzo di gestione

Il patrimonio del Gruppo Parlamentare al 31.12.2018 è formato dall'avanzo di esercizio di € 264.621.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Importo
Fondo per rischi e oneri	61.472
	61.472

Il fondo rischi e oneri riguarda la quota di accantonamento per gli oneri del personale che si potrebbero pagare nel caso di licenziamento di dipendenti con contratto a tempo indeterminato. L'attuale normativa vigente non permette di attivare contratti a termine superiori ai ventiquattro mesi. Pertanto, pur sapendo che l'attività del Gruppo Parlamentare avrà una durata massima di cinque anni, termine naturale di una legislatura, il Gruppo ha dovuto sottoscrivere contratti di lavoro a tempo indeterminato con i propri dipendenti. Ciò comporterà, in assenza di modifiche legislative, un procedimento di licenziamento collettivo per cessata attività al termine della XVIII legislatura e di conseguenza l'obbligo di assolvere gli adempimenti previsti da tale istituto. Uno degli adempimenti previsti è il pagamento di un contributo alla Naspi (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego), in caso di licenziamento di dipendenti con contratto a tempo indeterminato, che sarà triplicato in caso di mancato accordo con i sindacati. A tal fine il Gruppo ha deciso di stanziare al fondo rischi, quale competenza del presente esercizio, l'importo massimo del contributo alla Naspi che potrebbe essere versato in sede di licenziamento collettivo. Tale somma è stata calcolata così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.



C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito si riporta l'ammontare complessivo del trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti alla data del 31.12.2018.

Descrizione	Tfr maturato 31.12.2018	Tfr pagato al 31.12.2018	Tfr accantonato al 31.12.2018
Quota tfr dirigenti	13.664	----	13.664
Quota tfr impiegati	130.482	865	129.617
Quota tfr giornalisti	22.348	----	22.348
Totale	166.494	865	165.629

Il fondo trattamento di fine rapporto, pari a € 165.629, è stato calcolato secondo la normativa vigente, in conformità dell'art. 2120 c.c. ed i contratti di lavoro vigenti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono esigibili interamente entro l'esercizio successivo come evidenziato nella tabella di seguito riportata.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso fornitori	81.499	---	81.499
Debiti tributari	202.253	---	202.253
Debiti verso istituti di previdenza	355.277	---	355.277
Debiti v/personale dip.	152.971	---	152.971
Altri debiti	369	---	369
	792.369	---	792.369

Non ci sono debiti che si estinguono oltre il prossimo esercizio.

I debiti risultanti al 31.12.2018, pari a € 792.369 comprendono:

- la voce “*debiti verso fornitori*”, pari a € 81.499, di cui € 45.439 relativi allo stanziamento delle fatture da ricevere;
- la voce “*debiti tributari*”, pari a € 202.253, è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre 2018 e dalle ritenute operate ai professionisti. I debiti relativi alle retribuzioni del mese di dicembre sono stati interamente pagati alla data di formazione del rendiconto;

- la voce “*debiti verso enti previdenziali, assicurativi*”, pari a € 355.277, è relativa alle somme spettanti all’INPS, INAIL, INPGI, CASAGIT, fondo BESUSSO, fondo PASTORE e fondo M. NEGRI per i contributi previdenziali ed assistenziali dei dipendenti (dirigenti, giornalisti, impiegati). Tali debiti si riferiscono agli emolumenti di dicembre 2018, che risultano interamente pagati alla data di formazione del rendiconto, e alle spettanze maturate e da liquidare;
- la voce “*debiti verso il personale dipendente*”, pari a € 152.971 è relativa ai ratei della 14^{ma} mensilità, alle competenze per le ferie e ai permessi maturati e non goduti.
- la voce “*altri debiti*”, pari a € 369, è relativa a rimborsi spese di competenza dell’esercizio ancora da liquidare.

La ripartizione dei Debiti verso fornitori e verso altri al 31.12.2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V/ Altri	Totale
Italia	81.499	710.870	792.369

E) Ratei e risconti

Descrizione	Importo
Ratei e risconti passivi	---

Non sono iscritti ratei e risconti passivi.

Conto economico

A) Proventi della gestione caratteristica

Descrizione	Importo
Contributo della Camera dei Deputati	4.203.424
Contributo da persone fisiche	---
Contributo da Enti	---
Altri proventi	18
	4.203.442

Il contributo per i Gruppi Parlamentari è determinato dall’Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, in occasione dell’approvazione del progetto di bilancio annuale di previsione della Camera, ai sensi dell’art. 2, comma 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Ad ogni singolo Gruppo, in base a quanto previsto dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, viene attribuito per ciascun anno di legislatura, un contributo finanziario, unico e onnicomprensivo ripartito proporzionalmente in base alla rispettiva consistenza.

Il “*Contributo della Camera dei Deputati*” per l’esercizio 2018, sulla base di 111 deputati, è stato pari a € 4.203.424.

Gli “*Altri proventi*”, pari a € 18, si riferiscono esclusivamente agli abbuoni e arrotondamenti attivi.

B) Oneri della gestione caratteristica

Descrizione	Importo
Per acquisto di beni (incluse le rimanenze)	2.518
Per servizi	378.973
Per godimento di beni di terzi	11.892
Per il personale dipendente	3.317.185
Per collaborazioni professionali	40.637
Per erogazioni economiche a deputati in carica	680
Ammortamenti e svalutazioni	4.166
Accantonamenti per rischi	61.472
Altri accantonamenti	---
Oneri diversi di gestione	---
	3.817.523

Per acquisto di beni

La voce “*per acquisto di beni*”, pari a € 2.518, si riferisce a spese di cancelleria e materiale di consumo per € 497 e a spese di gestione per la struttura organizzativa del Gruppo per € 2.021.

Per servizi

La voce di “*servizi*” pari a € 378.973 comprende gli oneri per “l’editoria”, pari a € 18.747 e riguarda l’acquisto di quotidiani e riviste per la Presidenza del Gruppo e la struttura organizzativa per € 15.949 e gli abbonamenti a riviste tematiche di interesse parlamentare per € 2.798.

La voce di rendiconto oneri della “comunicazione”, pari a € 223.168, si riferisce principalmente alle attività svolte per favorire e divulgare il lavoro prodotto dal Gruppo, attraverso iniziative nazionali e territoriali e tramite l’utilizzo dei social network; alla partecipazione alla Festa de L’Unità Nazionale affittando dalla società, ovviamente collegata al Partito Democratico, che gestisce in esclusiva gli spazi espositivi e le strutture necessarie per divulgare l’attività parlamentare tramite la distribuzione di pubblicazioni prodotte dal Gruppo. Tra le principali iniziative sostenute ricordiamo:

- l’attivazione di un contratto di consulenza con una società di comunicazione per attività relative alla comunicazione istituzionale a mezzo web e social network ufficiali del Gruppo per € 60.976;
- la partecipazione, con un proprio stand istituzionale, alla Festa Nazionale de L’Unità tenutasi a Ravenna dal 24/8 al 10/9 2018, dove i deputati hanno incontrato i cittadini e distribuito il materiale di comunicazione prodotto dal Gruppo. L’onere complessivo riguardante la locazione degli spazi e la stampa del materiale è stato di € 133.082;
- l’organizzazione di convegni e iniziative, inerenti l’attività parlamentare, quali “Destra Sinistra e Sovranismo”, “Manifestazione pro TAV” e altre iniziative minori per un totale di € 8.968.

Oltre alle suddette iniziative, la voce “comunicazione”, comprende per € 20.142 l’onere per la gestione del sito istituzionale del Gruppo.

La voce di rendiconto oneri “altri servizi”, pari a € 137.058, comprende tutte le spese di gestione per il funzionamento del Gruppo come le spese telefoniche per € 81.769, le spese di rappresentanza sostenute in occasione di circostanze ed eventi collegati all’attività istituzionale per € 1.870, le manutenzioni e assistenze hardware e software per € 6.270, il compenso dei revisori dei conti per € 23.009, il rimborso delle spese di trasferimento da e per l’aeroporto/stazione per i deputati della Presidenza del Gruppo per € 12.171, il rimborso delle spese di trasferta dei dipendenti e degli autisti per € 8.889, i premi assicurativi per € 196, le spese legali e notarili per € 1.702, i diritti di immagine e agenzia per € 349, le spese postali per € 720, spese e oneri bancari per € 57 e abboni e bolli per € 56.

Per godimento beni di terzi

Gli oneri “per godimento dei beni di terzi”, pari ad € 11.892 si riferiscono al contratto Full rent per l’autovettura utilizzata dalla Presidenza.

Per il personale dipendente

Gli oneri “per il personale dipendente”, ammontano ad € 3.317.185 per una forza lavoro che al 31.12.2018 è così composta:

Descrizione	Situazione al 31/12/2018	Part-time	in aspettativa non retribuita	Personale distaccato
Dirigenti	2	----	----	----
Impiegati	61	61	1	----
Giornalisti	10	7	----	----
Totale	73	68	1	----

Alla chiusura dell’esercizio 2018 il Gruppo Parlamentare Partito Democratico aveva in carico 73 dipendenti di cui n. 68 dipendenti/giornalisti part-time e n. 1 dipendente in aspettativa non retribuita fino al 30 giugno 2019. Le spese sostenute per il personale dipendente assorbono circa il 79% del contributo erogato dalla Camera dei Deputati. Si ricorda che la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, oltre a stabilire la ripartizione del contributo unico tra i Gruppi, dispone negli articoli 4 e 5, l’obbligo di assumere il personale inserito negli elenchi “A” e “B” allegati alla stessa deliberazione. Il numero dei dipendenti da assumere da ogni Gruppo è determinato, in misura proporzionale in base alla rispettiva consistenza, e stabilito dal Collegio dei Questori della Camera dei Deputati.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 il Gruppo ha assolto l'obbligo previsto dagli artt. 4 e 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, assumendo n. 15 dipendenti dell'allegato "A" e n. 41 dipendenti dell'allegato "B". Così come previsto dall'art. 6 della stessa deliberazione il Gruppo ha assunto n. 17 dipendenti, non ricompresi negli elenchi sopra indicati, di cui n. 3 posti in aspettativa non retribuita dal Partito Democratico. Il dipendente in aspettativa non retribuita svolge il proprio lavoro presso l'Associazione Generale delle Cooperative Italiane. Nel prospetto che segue vengono riportati i costi del personale secondo le indicazioni sopra riportate.

- Allegato "A" art. 4 delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 227/2012

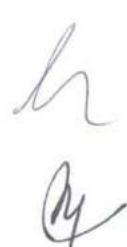
Descrizione	Importo
Stipendi	624.377
Contributi previdenziali ed assistenziali Inps	120.009
Contributi previdenziali ed assistenziali dirigenti	23.151
Premio assicurazione obbligatoria Inail	3.728
Quota t.f.r.	44.101
Rimborso spese	1.400
	816.766

- Allegato "B" art. 5 delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 227/2012

Descrizione	Importo
Stipendi	1.380.367
Contributi previdenziali ed assistenziali Inps	294.164
Contributi previdenziali ed assistenziali giornalisti	36.798
Premio assicurazione obbligatoria Inail	10.310
Quota t.f.r.	92.998
Rimborso spese	842
	1.815.479

- Fuori allegati art. 6 delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 227/2012

Descrizione	Importo
Stipendi	441.262
Contributi previdenziali ed assistenziali Inps	66.852
Contributi previdenziali ed assistenziali giornalisti	48.276
Premio assicurazione obbligatoria Inail	2.057
Quota t.f.r.	29.745
Rimborso spese	1.828
	590.020



- Personale in aspettativa dal Partito Democratico

Descrizione	Importo
Stipendi	69.698
Contributi previdenziali ed assistenziali Inps	298
Contributi previdenziali ed assistenziali giornalisti	19.536
Premio assicurazione obbligatoria Inail	----
Quota t.f.r.	4.501
Rimborso spese	----
	94.033

- Riepilogo oneri personale dipendente

Descrizione	Importo
Stipendi	2.515.704
Contributi previdenziali ed assistenziali Inps	481.323
Contributi previdenziali ed assistenziali dirigenti	23.151
Contributi previdenziali ed assistenziali giornalisti	104.610
Premio assicurazione obbligatoria Inail	16.095
Quota t.f.r.	171.345
Rimborso spese	4.070
	3.316.298

La voce “*altri costi*” pari a € 887 riguarda principalmente gli oneri relativi agli interessi pagati sugli arretrati del fondo tfr trasferito alla Tesoreria dell’Inps.

Per collaborazioni professionali

Gli oneri “*per collaborazioni professionali*”, pari a € 40.637, comprendono n. 1 collaborazione occasionale per € 1.625, n. 3 consulenze professionali per € 33.125, una consulenza per gli adempimenti del Decreto legislativo n. 81/08 e ss.mm. in materia di sicurezza sul lavoro per € 2.080 e una consulenza per i nuovi adempimenti sulla privacy per € 3.807.

Per erogazioni economiche a deputati in carica

Nella voce di rendiconto “*per erogazioni economiche a deputati in carica*”, non risultato spese per indennità di funzione o di carica mentre nei rimborsi risulta una spesa di € 680 relativa ai rimborsi, previsti dal regolamento interno, per i deputati che ricoprono incarichi nella Presidenza del Gruppo.

Ammontare dei compensi spettanti al collegio dei revisori

Il compenso spettante al Collegio dei revisori composto da tre membri è pari a € 23.009.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Importo
Proventi finanziari	80
Interessi e altri oneri finanziari	----
	80

La voce proventi finanziari si riferisce agli interessi maturati sulla disponibilità depositata nel conto corrente bancario presso l'istituto bancario Banco di Napoli Ag. n.1 della Camera dei Deputati. Si precisa a riguardo che, secondo quanto deliberato con le linee guida dal Collegio dei Questori, i Gruppi Parlamentari al fine del perseguitamento degli scopi istituzionali non possono sostenere spese per l'acquisto di strumenti di investimento finanziario.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	Importo
Rivalutazioni partecipazioni di imm.ni finanz.	---
Svalutazioni partecipazioni di imm.ni finanz.	---

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Importo
Proventi	----
a) plusvalenze da alienazioni	----
b) varie (arrotondamenti)	----
Totale	----
Oneri	----
a) minusvalenze da alienazioni	----
b) varie	----
Totale	----

Imposte dell'esercizio

Le imposte rilevate nel rendiconto di esercizio al 31.12.2018 si riferiscono interamente all'Irap dovuta sugli emolumenti erogati al personale dipendente e assimilati come di seguito riportato.

Descrizione	Importo
Imposte dell'esercizio (Irap)	121.378
	121.378

Determinazione dell'imponibile Irap

Descrizione	Valore	Imposta
Personale dipendente	2.513.456	121.149
Collaboratori occasionali	4.750	229
Base imponibile	2.518.206	121.378
Onere fiscale	4.82%	121.378

Altri strumenti finanziari

La natura giuridica del Gruppo Parlamentare Partito Democratico non consente l'emissione di alcun strumento finanziario per la raccolta di denaro.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo Parlamentare Partito Democratico non ha nel corso dell'esercizio finanziamenti destinati a specifici affari e di conseguenza non si hanno né proventi né vincoli sui beni.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Gruppo Parlamentare Partito Democratico non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o enti equiparati

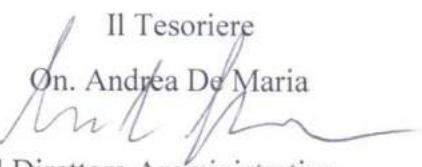
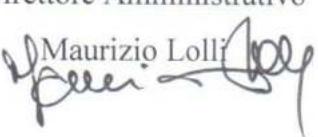
Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 4.203.424. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Camera dei Deputati	4.203.424	contributo per il Gruppo Parlamentare Partito Democratico determinato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio annuale di previsione della Camera, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Natura e obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo Parlamentare Partito Democratico non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che hanno effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

Il presente rendiconto d'esercizio, è composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere
On. Andrea De Maria

Il Direttore Amministrativo
Maurizio Lollo


GRUPPO PARLAMENTARE PARTITO DEMOCRATICO
CAMERA DEI DEPUTATI
XVIII LEGISLATURA

Sede in via degli Uffici del Vicario, 21 - 00186 ROMA (RM) CF: 97969710587

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Ai componenti del Gruppo Parlamentare del Partito Democratico

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto le funzioni affidate dallo Statuto del Gruppo, approvato in data 18 aprile 2018.

In particolare sono stati effettuati controlli periodici per verificare la correttezza della gestione amministrativa e contabile; l'efficienza e l'efficacia dei processi di lavoro, l'affidabilità dell'informazione finanziaria ed il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati, dello statuto e delle procedure interne.

Il rendiconto a cui la presente relazione si riferisce è relativo alla frazione d'anno compresa tra il 23 Marzo 2018, data in cui è iniziata la XVIII Legislatura ed il 31 dicembre 2018.

Il rendiconto di esercizio e la relazione sulla gestione, predisposti dal Direttore Amministrativo, sono deliberati dal Tesoriere del Gruppo, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il rendiconto di esercizio. L'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "controllo indipendente negli enti "no profit" e il contributo professionale dei principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riferimento all'esercizio 2018, dalla nomina del Collegio, sono state effettuate tre verifiche e due riunioni con i rappresentanti della società di revisione, alla presenza del Direttore Amministrativo, un incontro con il Tesoriere. Dalle verifiche e dal confronto con gli altri organi, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società di revisione e del Collegio dei Questori della Camera dei Deputati e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Gruppo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si può ragionevolmente riscontrare, per quanto di sua competenza, che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge, allo Statuto del Gruppo e ai regolamenti deliberati dall'ufficio di Presidenza del Gruppo e non sono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte.

E' stato esaminato il progetto del rendiconto di esercizio chiuso al 31/12/2018, che è stato messo a disposizione del Collegio nei termini. Il Direttore Amministrativo ed il Tesoriere, nella redazione del rendiconto di esercizio, non hanno derogato alle norme di Legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 264.621 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.284.091
Passività	Euro	(1.019.470)
Patrimonio netto (escluso avanzo dell'esercizio)	Euro	0
Avanzo dell'esercizio	Euro	264.621

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi della gestione caratteristica	Euro	4.203.442
Oneri della gestione caratteristica	Euro	(3.817.523)
Differenza	Euro	385.919
Proventi e oneri finanziari	Euro	80
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	385.999
Imposte dell'esercizio	Euro	(121.378)
Avanzo dell'esercizio	Euro	264.621

Come riportato nella nota integrativa al rendiconto di esercizio, il contributo per i Gruppi Parlamentari è determinato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio annuale di previsione della Camera, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Ad ogni singolo Gruppo, in base a quanto previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 227/2012 e successive modificazioni, viene attribuito per ciascun anno di legislatura, un contributo finanziario, unico e omnicomprensivo ripartito proporzionalmente in base alla rispettiva consistenza. Il contributo unico ricevuto dal Gruppo Parlamentare del Partito Democratico dalla Camera dei Deputati per l'esercizio 2018, sulla base di 111 deputati, è stato pari ad Euro 4.203.424. Con riferimento agli "Altri proventi", pari ad Euro 18, si riferiscono esclusivamente agli abbuoni e ad arrotondamenti attivi.

Si evidenzia infine che alla chiusura dell'esercizio dell'anno 2018, il Gruppo aveva sostenuto costi del personale pari ad Euro 3.317.185 e aveva in carico 73 dipendenti. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio dei Revisori ritiene che la nota integrativa abbia sufficientemente dettagliato ed illustrato i costi per servizi, per il personale dipendente e per le collaborazioni professionali.

A giudizio del Collegio, il sopra menzionato rendiconto nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Parlamentare del Partito Democratico per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

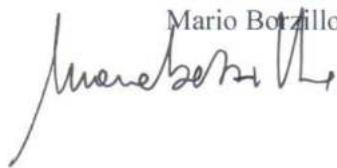
Parimenti la relazione sulla gestione è coerente con il rendiconto di esercizio del Gruppo Parlamentare Partito Democratico chiuso al 31/12/2018 e contiene i riferimenti della struttura del Gruppo e una sintesi delle attività poste in essere nell'anno per favorire la diffusione delle attività svolte.

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del rendiconto di esercizio al 31/12/2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Tesoriere per il riporto dell'avanzo netto di gestione pari ad Euro 264.621 al nuovo esercizio nel patrimonio del Gruppo destinandolo al Fondo riserva avanzo di gestione.

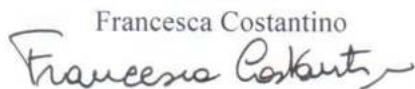
Roma, 2 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori

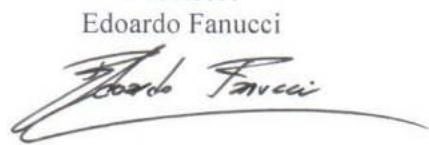
Il Presidente
Mario Borzillo



Il revisore
Francesca Costantino



Il revisore
Edoardo Fanucci



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDEPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e ai sensi
dell'art. 15-ter comma 2 del Regolamento della Camera dei Deputati**

Al Presidente del
Gruppo Parlamentare Partito Democratico

Relazione sulla revisione contabile del rendiconto d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto di esercizio del Gruppo Parlamentare Partito Democratico costituito dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2018, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 15 ter del Regolamento della Camera dei Deputati, alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati n. 220/2012 e 227/2012, alle relative Linee Guida indicate alla deliberazione del Collegio dei Questori del 14 Dicembre 2017.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del tesoriere e del collegio sindacale per il rendiconto d'esercizio

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e a quanto previsto dall'art. 15 ter del Regolamento della Camera dei Deputati che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto d'esercizio a meno che

TERNI ROMA MILANO FIRENZE TORINO TRENTO

Sede Legale: 05100 Terni - Piazza Bruno Buozzi, 3 - Tel. 0744 431575 - Fax 0744 59153
Sito web: www.a-c-g.it - PEC: auditing@legalmail.it - Contatto Skype: a-c-g-auditing
Società iscritta nel Registro dei Revisioni Legali ex D.Lgs. Nr 39/2010
C.F. / P.I. e Registro Imprese 00758240550 - Cap. Soc. € 45.000,00



abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Gruppo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Tesoriere del Gruppo Parlamentare Partito Democratico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Parlamentare Partito Democratico al 31.12.2018, incluse la sua coerenza con il relativo rendiconto d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

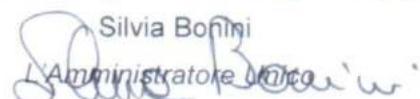
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il rendiconto d'esercizio del Gruppo Parlamentare Partito Democratico al 31.12.2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il rendiconto d'esercizio del Gruppo Parlamentare Partito Democratico al 31.12.2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Gruppo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 2 Aprile 2019

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.


Silvia Bonini
Amministratore Unico